



**Dichiarazione sui principali effetti negativi delle
decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità
Giugno 2024**

Partecipante ai mercati finanziari: BPER Banca, codice LEI: N747OI7JINV7RUUH6190

Sintesi

BPER Banca S.p.A., codice LEI: N747OI7JINV7RUUH6190, in qualità di Partecipante ai mercati finanziari (di seguito anche il “Partecipante” o “BPER Banca” o la “Banca”) in quanto presta il servizio di investimento di gestione di portafogli (di seguito anche il “Servizio”), prende in considerazione i principali effetti negativi (cd “PAI, Principal Adverse Impact”) delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La presente dichiarazione consolidata fa riferimento ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità calcolati sul portafoglio gestito di BPER Banca con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.

BPER Banca considera i principali effetti negativi misurando e monitorando gli effetti negativi aggregati sui fattori di sostenibilità degli investimenti, in relazione al Servizio e adottando le azioni di mitigazione di seguito indicate. Banca Cesare Ponti S.p.A (di seguito anche “Banca Cesare Ponti”), società appartenente al Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. (di seguito anche il “Gruppo”), è il gestore delegato del Servizio.

BPER Banca, in qualità di Capogruppo del Gruppo bancario BPER Banca, svolge un ruolo di indirizzo sulle altre società del Gruppo che prestano il Servizio: Banco di Sardegna S.p.A. e Banca Cesare Ponti S.p.A. Le dichiarazioni sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità delle suddette società sono consultabili nei rispettivi siti web.

Negli investimenti, BPER Banca considera gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi e due indicatori supplementari definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 che integra il Regolamento (UE) 2019/2088 (cd “Regolamento SFDR”) relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Nella valutazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, il Gruppo si avvale delle informazioni ricevute da infoprovider specializzati con esperienza consolidata a livello internazionale con i quali è stato attivato un rapporto di collaborazione previa approfondita due diligence.

BPER Banca si impegna a monitorare e valutare nel tempo il livello degli indicatori selezionati, con particolare priorità in relazione ai seguenti PAI:

- PAI 2 - Impronta di carbonio;
- PAI 3 - Intensità di GHG (Gas a effetto serra - Imprese);
- PAI 5 - Quota di consumo e produzione di energie non rinnovabili;
- PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell’OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali;
- PAI 15 - Intensità di GHG (Emittenti Sovrani e Organizzazioni Internazionali).

Financial Market Participant: BPER Banca S.p.A., LEI code N747OI7JINV7RUUH6190,

Summary

BPER Banca S.p.A., LEI code N747OI7JINV7RUUH6190, as Financial market participant (hereinafter “BPER Banca”), considers principal adverse impacts (hereinafter “PAI”) of its investment decisions on sustainability factors.

The present statement is the consolidated statement on principal adverse impacts on sustainability factors of BPER Banca’s Discretionary Portfolio Management, with reference to the period from 1 January to 31 December 2023.

BPER Banca considers principal adverse impacts by measuring and monitoring aggregate adverse impacts of its investment decisions on sustainability factors, in relation to Discretionary Portfolio Management and adopting the mitigation actions listed below. Banca Cesare Ponti S.p.A (hereinafter “Banca Cesare Ponti”), a wholly-owned subsidiary of BPER Banca S.p.A. Banking Group (hereinafter the “Group”), is the delegated portfolio manager.

BPER Banca, as Parent Company of BPER Banca S.p.A. Banking Group, plays a guiding role for Group companies that provide Discretionary Portfolio Management: Banco di Sardegna S.p.A. and Banca Cesare Ponti S.p.A. Statements on principal adverse impacts of investment decisions on sustainability factors of the aforementioned companies can be consulted on their respective websites.

In investment decisions, BPER Banca considers the mandatory indicators of principal adverse impacts on sustainability factors and two additional indicators defined by Delegated Regulation (EU) 2022/1288 supplementing Regulation (EU) 2019/2088 (so-called “SFDR Regulation”) relating to Sustainable Finance Disclosure, subject to data availability and quality.

In assessing adverse impacts on sustainability factors, Group makes use of information received from specialized infoproviders with relevant international experience. A detailed and specific due diligence analysis has been performed before starting the collaboration relationship.

BPER Banca undertakes to monitor and evaluate the level of the selected indicators over time, with particular priority in relation to the following PAIs:

- PAI 2 - Carbon footprint;
- PAI 3 - GHG intensity of investee companies;
- PAI 5 - Share of non-renewable energy consumption and production;
- PAI 10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises;
- PAI 15 - GHG intensity (sovereign and supranational issuers).

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Gli indicatori obbligatori, definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, sono riportati nelle pagine seguenti. Questi indicatori sono considerati allo scopo di garantire che i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità vengano presi in considerazione. Per ciascuno di questi indicatori sono descritte le azioni adottate e le azioni che si intendono pianificare e/o gli eventuali obiettivi fissati per evitare o attenuare i principali effetti negativi identificati.

Nella colonna “Effetto” è riportato un valore relativo all’effetto come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre dell’anno preso a riferimento (di seguito 2022 e 2023).

Il raffronto rispetto all’anno 2022 evidenzia un progressivo miglioramento della maggior parte degli indicatori sui vari fattori di sostenibilità, sia quelli attribuibili agli emittenti societari che quelli degli emittenti sovrani ed organismi sovranazionali. Tra le diverse tipologie degli indicatori degli effetti negativi sulla sostenibilità si denota un miglioramento sia degli indicatori ambientali che sociali.

In via residuale e con riferimento alle variabili rilevate in termini assoluti, si nota un incremento principalmente riconducibile ad un aumento delle masse in gestione. In alcuni casi specifici la variazione è legata a variazioni della metodologia intervenuta in corso d’anno.

Al fine di ridurre ulteriormente gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità BPER Banca, in qualità di Capogruppo del Gruppo bancario BPER Banca ha definito misure integrative della propria *Policy per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento* (di seguito anche la “Policy ESG”), a valere dal 2024, prevedendo l’adozione di azioni di mitigazione dell’esposizione agli emittenti che evidenziano un impatto negativo particolarmente significativo sul PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico - OCSE - destinate alle imprese multinazionali), sul PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) e sul PAI 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali).

Al fine, inoltre, di mitigare gli effetti negativi sulle scelte di investimento sono adottati presidi con l’obiettivo di escludere emittenti coinvolti in controversie gravi legate alla sostenibilità o con uno scoring ESG al di sotto di una soglia di attenzione.

In aggiunta agli indicatori obbligatori, sono stati individuati anche i seguenti indicatori supplementari:

- PAI 4 Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio;
- PAI 1 Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Le informazioni degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità degli investimenti sono pubblicate entro il 30 giugno 2024 e successivamente su base annuale. Queste informazioni coprono il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 a confronto con il precedente anno 2022.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE					
Emissioni di gas a effetto serra	1.Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	181.702,81	135.541,98	Tonnellate di CO₂e Metrica misurata in termini assoluti e influenzata dalle masse complessive a perimetro. Percentuale di copertura: 86,02%. Tonnellate di CO₂e Metrica misurata in termini assoluti e influenzata dalle masse complessive a perimetro. Percentuale di copertura: 86,02%. Tonnellate di CO₂e Metrica misurata in termini assoluti e influenzata dalle masse complessive a perimetro. Percentuale di copertura: 86,01%. Tonnellate di CO₂e Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Azioni adottate La Banca si è data l'obiettivo di: - escludere emittenti, OICR ed ETF che presentano un elevato rischio di sostenibilità (rating ESG di MSCI inferiore a 2 su scala 0-10); - monitorare la qualità e la copertura dei dati per ciascun indicatore, con particolare focus su quelli ritenuti prioritari valutando altresì gli effetti negativi degli investimenti sulla sostenibilità. Azioni programmate/obiettivi Per il periodo di riferimento successivo, la Banca prevede di: - monitorare i dati in relazione agli emittenti al fine di individuare quelli con un maggiore impatto
		Emissioni di GHG di ambito 2	29.432,15	20.966,68	
		Emissioni di GHG di ambito 3	912.008,00	678.161,04	
		Emissioni totali di GHG	1.156.216,44	835.106,07	

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					Metrica misurata in termini assoluti e influenzata dalle masse complessive a perimetro. (si precisa che tale valore non corrisponde alla somma algebrica in quanto ricalcolato e riparametrizzato sul totale). Percentuale di copertura: 85,82%. La variazione dell'indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali: • dinamica di crescita delle masse in gestione; • composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente obbligazionaria, anche governativa); • maggior disponibilità di dati in funzione del trend	negativo sulla sostenibilità al fine di valutare azioni di mitigazione degli stessi, quali a titolo esemplificativo l'eventuale disinvestimento parziale o totale; • offrire alla propria clientela tre linee di gestione che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del SFDR, con una quota minima di investimenti sostenibili pari al 10% e che prendono in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità a livello di prodotto. In particolare, la promozione di tali caratteristiche è realizzata attraverso l'investimento in via prevalente in OICR ed ETF classificati artt. 8 e 9 SFDR o in emissioni obbligazionarie "Green, Social o Sustainable"; • investire almeno il 20% del portafoglio complessivo di Fondi Comuni di investimento e SICAV in prodotti classificati come sostenibili ai sensi degli artt. 8 e 9 SFDR; • escludere emittenti, OICR ed ETF che presentano un elevato rischio

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					di crescita delle aziende che fanno disclosure; • variazione dei dati di sostenibilità pubblicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto all'esercizio precedente.	di sostenibilità (rating ESG di MSCI inferiore a 2 su scala 0-10); • escludere emittenti coinvolti in controversie molto gravi relative ai fattori di sostenibilità.
	2.Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	558,97	611,10	Tonnellate di CO2e/ €M Percentuale di copertura: 85,82%. La variazione dell'indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali: • composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente obbligazionaria, anche governativa); • maggior disponibilità di dati in funzione del trend di crescita delle aziende che fanno disclosure;	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Il PAI è considerato prioritario in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo all'interno della Rendicontazione Societaria di Sostenibilità rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (c.d. SDG's, Sustainable Development Goals) ed in virtù delle

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					- variazione dei dati di sostenibilità pubblicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto all'esercizio precedente; - maggior attenzione alle metriche di sostenibilità da parte degli emittenti.	percentuali di copertura elevate dell'indicatore. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.
	3 Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	950,06	1.000,38	Media ponderata delle intensità GHG (emissioni GHG di ambito 1,2 e stima di ambito 3 rapportate ai ricavi in milioni di euro) degli emittenti del portafoglio investito. Percentuale di copertura: 95,90%. La variazione dell'indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali: composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente	

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					obbligazionaria, anche governativa); • maggior disponibilità di dati in funzione del trend di crescita delle aziende che fanno disclosure; • variazione dei dati di sostenibilità pubblicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto all'esercizio precedente; • maggior attenzione alle metriche di sostenibilità da parte degli emittenti.	
	4 Esposizione a imprese attive nel settore combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	9,80%	12,32%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti che svolgono attività collegate a combustibili fossili, incluse l'estrazione, la lavorazione, lo stoccaggio e trasporto di prodotti petroliferi, gas naturale e carbone termico e metallurgico. Percentuale di copertura: 94,39%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					La variazione dell’indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali: • composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente obbligazionaria, anche governativa); • maggior disponibilità di dati in funzione del trend di crescita delle aziende che fanno disclosure; • variazione dei dati di sostenibilità pubblicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto all'esercizio precedente; • maggior attenzione alle metriche di sostenibilità da parte degli emittenti.	
	5 Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di	64,63%	72,00%	Media ponderata, riferita agli emittenti del portafoglio, della percentuale di consumo e/o produzione di energia da	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l’effetto, con l’obiettivo di mitigare gli

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia			fonti non rinnovabili sul totale di energia utilizzata e/o generata. Percentuale di copertura: 67,32%. La variazione dell'indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali: • composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente obbligazionaria, anche governativa); • maggior disponibilità di dati in funzione del trend di crescita delle aziende che fanno disclosure; • variazione dei dati di sostenibilità pubblicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto all'esercizio precedente;	impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1. Il PAI è considerato prioritario in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo all'interno della Rendicontazione Societaria di Sostenibilità rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (c.d. SDG's, Sustainable Development Goals) ed in virtù delle percentuali di copertura elevate dell'indicatore.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					• maggior attenzione alle metriche di sostenibilità da parte degli emittenti; • variazioni della metodologia intervenuta in corso d'anno.	
	6 Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico. NACE ¹ A: agricoltura, silvicoltura e pesca	0,92	1,49	GwH/ricavi in milioni di euro Percentuale di copertura: 83,65%. La variazione degli indicatori è riconducibile a diversi fattori, quali: • composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente obbligazionaria, anche governativa);	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.
		NACE B: attività estrattiva	0,86	2,56	• maggior disponibilità di dati in funzione del trend	

¹ Il termine NACE rappresenta l'abbreviazione del nome della classificazione statistica delle attività economiche nell'Unione europea che ha origine dalla versione francese "Nomenclature statistique des activités économiques".

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					di crescita delle aziende che fanno disclosure; • variazione dei dati di sostenibilità pubblicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto all'esercizio precedente; • maggior attenzione alle metriche di sostenibilità da parte degli emittenti; • variazioni della metodologia intervenuta in corso d'anno.	
		NACE C: attività manifatturiere	19,73	1,04		
		NACE D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2,35	4,32		
		NACE E: fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	2,01	2,14		
		NACE F: costruzioni	0,20	0,27		

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		NACE G: commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0,25	0,20		
		NACE H: trasporto e magazzinaggio	1,39	1,41		
		NACE L: attività immobiliari	0,60	0,55		
Biodiversità	7 Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili	10,74%	0,75%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti che hanno dichiarato di svolgere operazioni all'interno o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità e sono stati implicati in controversie con impatti gravi o molto gravi sull'ambiente.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree			Percentuale di copertura: 94,30%. La variazione dell'indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali: • composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente obbligazionaria, anche governativa); • maggior disponibilità di dati in funzione del trend di crescita delle aziende che fanno disclosure; • variazione dei dati di sostenibilità pubblicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto all'esercizio precedente; • variazioni della metodologia intervenuta in corso d'anno.	Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Acqua	8 Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,93	210,76	Totale annuo delle acque reflue scaricate (tonnellate dichiarate) /€M. Percentuale di copertura: 1,99%. La disponibilità di dati, per questo indicatore, da parte dell’Infoprovder, è alla data di rilevazione particolarmente contenuta.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l’effetto, con l’obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all’indicatore n. 1.
Rifiuti	9 . Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	9,34	25,91	Totale annuo di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (tonnellate dichiarate) generati/€M. Percentuale di copertura: 34,92%. La disponibilità di dati, per questo indicatore, da parte dell’Infoprovder, è alla data di rilevazione particolarmente contenuta. La variazione dell’indicatore è legata a variazioni della metodologia intervenuta in corso d’anno.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l’effetto, con l’obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all’indicatore n. 1.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0,29%	1,65%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti con controversie molto severe relative alle attività della azienda e/o ai prodotti. Percentuale di copertura: 95,56%. La variazione dell'indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali: • composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente obbligazionaria, anche governativa); • maggior disponibilità di dati in funzione del trend di crescita delle aziende che fanno disclosure; • variazione dei dati di sostenibilità pubblicati
					Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Il PAI è considerato prioritario in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo all'interno della Rendicontazione Societaria di Sostenibilità rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (c.d. SDG's, Sustainable Development Goals) ed in virtù delle percentuali di copertura elevate dell'indicatore. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
				dalle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto all'esercizio precedente; maggior attenzione alle metriche di sostenibilità da parte degli emittenti.	Inoltre, la Banca tra le azioni programmate/obiettivi si pone l'obiettivo di: escludere l'esposizione diretta a emittenti societari coinvolti in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di	0,59%	41,22%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti non firmatari del Global Compact delle Nazioni Unite. Percentuale di copertura: 93,03%. La variazione dell'indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali: - composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente obbligazionaria, anche governativa); - maggior disponibilità di dati in funzione del trend	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali			di crescita delle aziende che fanno disclosure; • variazione dei dati di sostenibilità pubblicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto all'esercizio precedente; • maggior attenzione alle metriche di sostenibilità da parte degli emittenti; • variazioni della metodologia intervenuta in corso d'anno.	
	12. Divario retributivo di genere non corretto	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	10,52%	16,48%	Media ponderata, rispetto alle società presenti in portafoglio, della differenza della retribuzione media oraria lorda tra i dipendenti uomini e donne, come percentuale della retribuzione lorda maschile. Percentuale di copertura: 28,02%. La disponibilità di dati, per questo indicatore, da parte dell'Infoprovder, è alla data	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					di rilevazione particolarmente contenuta. La variazione dell'indicatore è legata a variazioni della metodologia intervenuta in corso d'anno.	
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	36,68%	34,02%	Media ponderata, rispetto alle società presenti in portafoglio, del rapporto donne/uomini tra i membri dei consigli di amministrazione. Percentuale di copertura: 92,16%. La variazione dell'indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali: • composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente obbligazionaria, anche governativa); • maggior disponibilità di dati in funzione del trend	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					di crescita delle aziende che fanno disclosure; • variazione dei dati di sostenibilità pubblicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto all'esercizio precedente.	
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0,09%	0,11%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di esposizione a emittenti connessi con il settore delle mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche o armi biologiche. Nota: la connessione al settore include la proprietà, la produzione e gli investimenti sul settore stesso. La connessione al settore delle mine antiuomo non include i prodotti relativi alla sicurezza. Percentuale di copertura: 95,58%. La variazione dell'indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali:	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1. Inoltre, la Banca tra le azioni programmate/obiettivi si pone l'obiettivo di: • escludere l'esposizione diretta a emittenti societari coinvolti nella produzione e nella vendita di armi controverse;

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					• composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente obbligazionaria, anche governativa); • maggior disponibilità di dati in funzione del trend di crescita delle aziende che fanno disclosure; • variazione dei dati di sostenibilità pubblicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto all'esercizio precedente; • maggior attenzione alle metriche di sostenibilità da parte degli emittenti.	• escludere l'esposizione ad OICR/ETF, che presentano una esposizione significativa ad emittenti societari coinvolti nella produzione e nella vendita di armi controverse.
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali						
Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	238,59	267,55	Tonnellate CO2e/€M Percentuale di copertura: 98,01%.	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					La variazione dell'indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali: • composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente obbligazionaria, anche governativa); • variazione dei dati di sostenibilità relativi a emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali beneficiari degli investimenti rispetto all'esercizio precedente; • maggior attenzione alle metriche di sostenibilità da parte degli emittenti.	portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1. Il PAI è considerato prioritario in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo all'interno della Rendicontazione Societaria di Sostenibilità rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (c.d. SDG's, Sustainable Development Goals) ed in virtù delle percentuali di copertura elevate dell'indicatore.
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a	9	8	Numero assoluto I numeri sono riferiti ai singoli emittenti sovrani del portafoglio sottoposti dall'Unione Europea (EEAS)	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale			a misure restrittive (sanzioni) sulle importazioni ed esportazioni. Percentuale di copertura: 98,01%. La variazione dell'indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali: - composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente obbligazionaria, anche governativa); - variazione dei dati di sostenibilità relativi a emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali beneficiari degli investimenti rispetto all'esercizio precedente.	sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1. Inoltre, la Banca tra le azioni programmate/obiettivi si pone l'obiettivo di: escludere le esposizioni dirette ad emittenti governativi sospettati di essere coinvolti in violazioni dei diritti umani e pertanto soggetti a sanzioni dell'UE.
			7,42%	6,80%	Numero relativo Percentuale di copertura: 98,01%.	

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari						
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	N/A	N/A		Non applicabile in quanto la banca non investe in attività immobiliari.
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/A	N/A		Non applicabile in quanto la banca non investe in attività immobiliari.

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Oltre alla serie di indicatori obbligatori di cui sopra, BPER Banca considera due indicatori supplementari soggetti alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente					
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti					
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE					
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi	43,47%	32,85%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di investimento dei portafogli gestiti, la esposizione a emittenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi. Percentuale di copertura: 95,47%. La variazione dell'indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali: • composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di attivo sottostanti (interessate nel corso dell'anno da un incremento della componente obbligazionaria, anche governativa); • maggior disponibilità di dati in funzione del trend di crescita delle aziende che fanno disclosure; Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni. Per quanto concerne le azioni adottate e le azioni programmate/obiettivi si rimanda a quanto indicato con riferimento all'indicatore n. 1.

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
				variazione dei dati di sostenibilità pubblicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto all'esercizio precedente;	

Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
---	---------	-------------------	-------------------	-------------	--

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	1. Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	5,33%	18,77%	Percentuale del controvalore di mercato del portafoglio di investimento a emittenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro. Percentuale di copertura: 94,09%. La variazione dell'indicatore è riconducibile a diversi fattori, quali: composizione delle masse in gestione tra le diverse classi di	Per i PAI rilevanti ai fini della politica di investimento dei portafogli gestiti, la Banca si impegna a monitorarne l'effetto, con l'obiettivo di mitigare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity tramite la definizione di obiettivi minimi ed esclusioni.
--	--	--	-------	--------	--	---

Altri indicatori connessi al clima e all’ambiente						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2023	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					attivo sottostanti (interessate quanto indicato con riferimento nel corso dell'anno da unall’indicatore n. 1. incremento della componente obbligazionaria, anche governativa); • maggior disponibilità di dati in funzione del trend di crescita delle aziende che fanno disclosure; • variazione dei dati di sostenibilità pubblicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto all'esercizio precedente; • maggior attenzione alle metriche di sostenibilità da parte degli emittenti.	

BPER Banca non utilizza ulteriori indicatori per identificare e valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità oltre a quelli identificati come indicatori obbligatori e gli indicatori supplementari che sono stati rappresentati nelle tabelle di cui sopra.

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

BPER Banca, che riveste il ruolo di Partecipante ai mercati finanziari, prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle scelte di investimento relative al servizio di gestione di portafogli sulla base di quanto previsto nella *“Policy per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento”* approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella sua ultima versione in data 28 settembre 2023. Si riporta di seguito una sintesi della politica relativa all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità contenuta nella Policy ESG.

Metodologia di raccolta dei dati

Nella valutazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, il Gruppo si avvale delle informazioni ricevute da infoprovider specializzati con esperienza consolidata a livello internazionale con i quali è stato attivato un rapporto di collaborazione previa approfondita due diligence.

Per quanto riguarda le informazioni sui singoli emittenti, sebbene venga privilegiata la copertura informativa ricavata dalle divulgazioni ufficiali per il tramite dell'infoprovider, qualora le informazioni per la determinazione degli indicatori non siano disponibili (ad esempio emittenti non obbligati alla divulgazione, impatti non pertinenti per alcuni settori industriali, ecc.), queste sono oggetto di stima residuale.

La metodologia per identificare il PAI è soggetta alla disponibilità e alla qualità dei dati. Il Gruppo fa affidamento sulla qualità dei dati ricevuti da infoprovider, i quali prevedono controlli e presidi per assicurare la qualità, l'accuratezza e la validazione delle informazioni. La qualità dei dati e la relativa copertura sono oggetto di periodico confronto e interlocuzione con l'infoprovider.

Metodologia di individuazione e prioritizzazione dei PAI

Il Gruppo prende in considerazione gli indicatori definiti “obbligatori” dalla normativa, nonché almeno un indicatore “supplementare” sul clima e su altri indicatori connessi all'ambiente (PAI 4 Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio) e almeno un indicatore “supplementare” in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (PAI 1 Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro), valutandone anche l'evoluzione del grado di copertura nel tempo.

Il Gruppo ha deciso di considerare con priorità nei processi d'investimento un numero definito di indicatori PAI, individuati sulla base delle seguenti considerazioni:

- disponibilità dei dati forniti dagli infoprovider sui prodotti finanziari in ragione della loro tipologia (es. OICVM);
- percentuale di copertura dei dati;
- coerenza dei PAI con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal Gruppo all'interno della Rendicontazione Societaria di Sostenibilità rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (c.d. SDG's, Sustainable Development Goals).

Alla luce delle suddette considerazioni, il Gruppo si impegna a monitorare e valutare nel tempo il livello degli indicatori, con particolare priorità in relazione ai seguenti PAI:

- PAI 2 - Impronta di carbonio;

- PAI 3 - Intensità di GHG (Imprese);
- PAI 5 - Quota di consumo e produzione di energie non rinnovabili;
- PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali;
- PAI 15 - Intensità di GHG (Emittenti Sovrani e Organizzazioni Internazionali).

Monitoraggio periodico

Il Gruppo tiene conto degli indicatori PAI attraverso un'attività di monitoraggio periodico circa:

- la qualità e la copertura dei dati a livello di singolo strumento e a livello di portafoglio;
- l'effetto degli investimenti sugli indicatori a livello di portafoglio.

Il monitoraggio è svolto con cadenza almeno trimestrale ed in considerazione degli esiti del suddetto monitoraggio, il Gruppo:

- effettua eventualmente una revisione degli indicatori, al fine di ampliare il perimetro dei PAI prioritari in funzione del miglioramento della disponibilità e copertura dei dati;
- valuta gli effetti degli investimenti sugli indicatori.

Alla luce degli esiti del monitoraggio periodico, con cadenza almeno annuale sono definiti gli obiettivi e le priorità circa la valutazione degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, sortiti dalle scelte di investimento.

Obiettivi minimi ed esclusioni

Al fine di prevenire o mitigare in logica preventiva gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità con riferimento al portafoglio gestito a livello Entity, le Società del Gruppo prevedono di escludere emittenti, OICR ed ETF che presentano un elevato rischio di sostenibilità (rating ESG di MSCI inferiore a 2 su scala 0-10). Inoltre, a partire dal 2024 hanno adottato i seguenti impegni:

- **offrire alla propria clientela tre linee di gestione** che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del SFDR, con una quota minima di investimenti sostenibili pari al 10% e che prendono in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità a livello di prodotto. In particolare, la promozione di tali caratteristiche è realizzata attraverso l'investimento in via prevalente in OICR ed ETF classificati artt. 8 e 9 SFDR o in emissioni obbligazionarie "Green, Social o Sustainable";
- **prevedere quote minime d'investimento in prodotti sostenibili (art. 8/9 SFDR)**
- **prevedere esclusioni nell'attività di investimento:**
 - esposizione diretta a emittenti societari coinvolti in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC" – PAI 10)
 - esposizioni dirette ad emittenti societari coinvolti nella produzione e nella vendita di armi controverse (PAI 14);
 - esposizioni dirette ad emittenti governativi sospettati di essere coinvolti in violazioni dei diritti umani e pertanto soggetti a sanzioni dell'UE (PAI 16);
 - esposizione diretta ad emittenti societari coinvolti in controversie molto gravi relative ai fattori di sostenibilità.

E' prevista la possibilità di investimento o mantenimento dell'esposizione con attivazione di un processo di autorizzazione con i limiti e le modalità stabilite dalla normativa interna della Banca.

Relativamente alle modalità in cui la responsabilità per l'attuazione della politica è ripartita all'interno delle procedure e strategie organizzative, Banca Cesare Ponti, in qualità di gestore delegato, tiene conto nelle attività di investimento degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità in linea con quanto previsto nella Policy ESG. La definizione degli obiettivi e delle priorità circa la valutazione dei suddetti effetti negativi sortiti dalle scelte di investimento e i risultati del relativo monitoraggio ex-post, elaborati con il contributo di Banca Cesare Ponti, nonché la presente dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, sono approvati dalla Direzione Private & Wealth Management di Capogruppo, a seguito di discussione nel Comitato di Coordinamento Gestioni di Portafoglio e Advisory di Capogruppo. L'attività è effettuata con periodicità almeno annuale e viene fornita informativa preventiva al Comitato di Sostenibilità di Capogruppo.

Politiche di impegno

In relazione alle politiche di impegno previste ai sensi dell'art. 3-octies della Direttiva 2007/36/CE, il Partecipante ha scelto di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 124-quinquies comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF), ovvero di non adottare una politica di impegno e gli adempimenti correlati, così come indicato nella comunicazione pubblicata sul proprio sito web.

Tuttavia, relativamente agli OICVM, le Società del Gruppo si confrontano con le società produttrici i cui prodotti rientrano nel paniere dei prodotti investibili, per analizzare i presidi da loro adottati in relazione alle tematiche relative alla sostenibilità anche con riferimento ai PAI. In particolare, il Gruppo tiene conto della seguente documentazione predisposta dalle società produttrici:

- metodologia per la considerazione dei PAI nelle politiche di investimento adottate;
- politica di integrazione dei PAI in conformità con la normativa di settore.

Tale tipo di analisi è utilizzata a supporto delle scelte di investimento nel portafoglio.

Riferimenti alle norme internazionali

Il Gruppo individua e descrive gli impegni in materia di sostenibilità nella "Policy in materia di ESG" (<https://istituzionale.bper.it/sostenibilita/il-nostro-impegno/policy>). L'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno della catena del valore assume il significato di un impegno costante, teso a conciliare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali (inclusi quelli di contrasto al climate change), generando valore per l'azienda, per gli stakeholder e per i territori, valorizzando al contempo gli impatti ambientali e sociali positivi, evitando o riducendo al minimo quelli negativi. La suddetta policy ha pertanto l'obiettivo di guidare la governance, i processi, le articolazioni e le funzioni aziendali, attraverso i quali garantire il perseguimento del successo sostenibile, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance, in ottemperanza al Principio del Codice di Corporate Governance ed ai principi elaborati dagli organismi internazionali competenti, nonché alle indicazioni fornite dai regolatori come ad esempio la Banca Centrale Europea (BCE) e l'Autorità Bancaria Europea (EBA). La Policy inoltre formalizza le principali dichiarazioni internazionali ed i principali "accordi" presi a riferimento dal Gruppo in tema di sostenibilità (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, United Nations Global Compact, Accordo di Parigi), nonché le principali organizzazioni a cui il Gruppo aderisce a livello volontario (Task Force on Climate-related Financial Disclosures -TCFD, Principles for Responsible Banking, Net Zero Banking Alliance).

Concretamente il Gruppo fornisce una rendicontazione puntuale delle proprie performance di sostenibilità all'interno di tre diversi documenti:

- Dichiarazione consolidata Non Finanziaria 2023, inserita nella Relazione sulla gestione;

- Report TCFD 2023;
- Report Principles for Responsible Banking.

I documenti di cui sopra sono disponibili su <https://group.bper.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita>.

In linea con la Policy in materia ESG, nel 2022 sono state inoltre approvate le Policy sotto descritte (disponibili su <https://group.bper.it/sostenibilita/policy-e-codice-etico>).

La “Policy ESG in materia di concessione del credito” regola la coerenza alle tematiche ESG nell’ambito dello svolgimento di intermediazione bancaria e credito, lo stesso regola la “Policy in materia di investimenti ESG per la gestione del portafoglio di proprietà”.

BPER Banca non aderisce a dichiarazioni e accordi internazionali con riferimento al servizio di investimento di gestione di portafogli. Tuttavia, nell’ambito dell’attività di individuazione e prioritizzazione dei PAI, la Banca tiene conto anche degli “Obiettivi di Sviluppo Sostenibile” (“SDGs”) delle Nazioni Unite a cui il Gruppo si ispira nella gestione di tutte le questioni di sostenibilità e responsabilità sociale, così come riportati nella Rendicontazione Societaria di Sostenibilità.

Raffronto storico

Il raffronto rispetto all’anno 2022 evidenzia un progressivo miglioramento della maggior parte degli indicatori sui vari fattori di sostenibilità, sia quelli attribuibili agli emittenti societari che quelli degli emittenti sovrani ed organismi sovranazionali. Tra le diverse tipologie degli indicatori degli effetti negativi sulla sostenibilità si denota un miglioramento sia degli indicatori ambientali che sociali.

In via residuale e con riferimento alle variabili rilevate in termini assoluti, si nota un incremento principalmente riconducibile ad un aumento delle masse in gestione. In alcuni casi specifici la variazione è legata a variazioni della metodologia intervenuta in corso d’anno.

Questa informativa è stata elaborata utilizzando informazioni fornite da MSCI ESG Research LLC o dalle affiliate di quest’ultima o da terzi fornitori di informazioni. Sebbene i predetti fornitori di informazioni di BPER Banca, tra cui, a titolo esemplificativo, MSCI ESG Research LLC e le sue affiliate (MSCI ESG Research LLC e le sue affiliate, in seguito, le “Parti ESG”), ottengano informazioni (le “Informazioni”) da fonti che considerano attendibili, nessuna delle Parti ESG garantisce l'originalità, l'accuratezza e/o la completezza di qualsiasi dato qui contenuto e le anzidette Parti ESG, pertanto, declinano espressamente ogni responsabilità, di qualsiasi genere, al riguardo. Nessuna delle Parti ESG potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori e/o omissioni in relazione a qualsiasi dato qui contenuto o per qualsiasi danno, diretto e/o indiretto, inerente e/o conseguente all'attività in questione (ivi inclusa la perdita di profitto).